



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VI _ Coordinamento amministrativo degli Ispettorati, Gestione della spesa e del personale

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'articolo 4 il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (nel seguito "FSC"), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- l'articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 nell'ambito della normativa vigente sugli aspetti generali delle politiche di coesione;
- in particolare, la lettera d) del sopra citato articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che prevede che, nelle more dell'individuazione delle aree tematiche e dell'adozione dei piani operativi ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 703 medesimo, l'Autorità politica per la coesione possa sottoporre all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (nel seguito "CIPE") un piano stralcio per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, con l'assegnazione delle risorse necessarie nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio e che tali interventi confluiscono nei Piani operativi in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;
- la delibera CIPE 65/2015 del 6 agosto 2015, come modificata dalle delibere n. 6 del 1 maggio 2016 e n. 71 del 7 agosto 2017, nell'ambito del Piano di investimenti per la diffusione della Banda ultra larga di competenza del MiSE, cui sono destinati complessivi 3,5 miliardi di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020, che assegna 2,2 miliardi di euro al Piano stralcio «Banda ultra larga» ex art. 1, comma 703, lettera d), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, di cui un importo di 100 milioni di euro destinato a iniziative di sostegno allo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione, i cui ambiti sono stati successivamente individuati con le delibere n. 105 del 22 dicembre 2017 e n. 61 del 25 ottobre 2018;
- la delibera CIPE n. 25/2016 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U.R.I. 14 novembre 2016, n. 266, che individua aree tematiche nazionali, obiettivi strategici e ripartizione delle risorse del FSC, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e detta alle amministrazioni titolari dei Piani operativi e dei Piani stralcio le regole di funzionamento del FSC;
- la delibera CIPE 83/2018 del 28 novembre 2018, pubblicata nella G.U.R.I. 3 maggio 2019, n. 102, a integrazione, *ratione materiae*, del Piano stralcio di cui alle sopra richiamate delibere CIPE 65/2015 e successive, che approva l'allegato "Progetto tecnico e piano economico-finanziario" presentato dal MiSE volto alla realizzazione di una Rete Nazionale automatica di "Radiomonitoring" per l'analisi e il monitoraggio automatico e continuo dell'utilizzo dello spettro radioelettrico (nel seguito "Progetto di monitoraggio dello spettro radioelettrico"), avente un costo complessivo di 13 milioni di euro, assegnando allo stesso un importo di 9 milioni di euro;



- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 5 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 31 ottobre 2018, che reca l'istituzione del Comitato di sorveglianza del Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga FSC 2014-2020;
- il decreto direttoriale del 12 marzo 2019 prot. 17957 della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali del MiSE (di seguito "DGSCERP"), che designa la Divisione III "Reti infrastrutturali di comunicazione e Banda Ultra Larga" quale Autorità di Gestione del Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga per la programmazione FSC 2014-2020;
- la convenzione tra la DGSCERP e la DGAT, sottoscritta il 2 ottobre 2019, con la quale si individua la DGAT quale soggetto attuatore del "Progetto di monitoraggio dello spettro radioelettrico" nell'ambito del Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga FSC 2014-2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 30-10-2021;
- il decreto ministeriale 19 novembre 2021 - Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (GU Serie Generale n. 39 del 16-02-2022), a seguito del quale, l'attuale Dgscerp (Direzione generale servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali) ha assorbito le competenze della Dgat (Direzione generale per le attività territoriali);
- il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n.100, con il quale viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi delle comunicazioni elettroniche di radiodiffusione e postali all'avv. Francesco Soro;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le linee guida n. 14 emanate dall'ANAC, recanti "Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 161 del 06.03.2019;
- il decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., concernente il Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO:

- che le strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico sono rappresentate dal Gabinetto e dagli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;



RICHIAMATO

- l'avviso N. PROT. 17094 del 04/02/22 di indizione di una Consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 50/2016, per la verifica preventiva dell'infungibilità di ricevitori di misura e di antenne Radiogonometriche (Df) per stazioni di Radiomonitoring.

PREMESSO CHE:

- il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (ex Divisione II – Affari Generali e Giuridici – Direzione Generale per le Attività Territoriali) (a seguire, anche «DGSCERP»), nell'ambito del Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga FSC 2014-2020, è soggetto attuatore del «Progetto di monitoraggio dello spettro radioelettrico» di cui alla Delibera CIPE n. 83/2018 (a seguire, anche «Progetto»).
- la DGSCERP persegue, quale obiettivo strategico pluriennale, la graduale realizzazione e gestione di una Rete Nazionale di Radiomonitoring, funzionale allo svolgimento delle attività di gestione, vigilanza e controllo dello spettro radioelettrico. Tali attività sono strutturate in applicazione delle normative tecniche internazionali di cui agli standard ITU (International Telecommunication Union) e delle procedure amministrative di cui al D.Lgs. n. 259/2003, come modificato dal D.Lgs. 70/2021, recante «Codice delle Comunicazioni Elettroniche», tese a rendere più efficienti i servizi di radiocomunicazioni e a tutelare gli utilizzatori di frequenze radio asservite ai servizi pubblici essenziali.
- l'architettura della Rete Nazionale di Radiomonitoring delineata dal Progetto, come emerge dalla Delibera CIPE sopracitata, prevede che la Rete Nazionale di Radiomonitoring debba possedere spiccate caratteristiche di scalabilità, e che le nuove realizzazioni debbano essere integrate con quelle già esistenti.
- ai fini della realizzazione della Rete Nazionale di Radiomonitoring e degli obiettivi ad essa sottesi, risulta quindi necessario procedere all'acquisto di componenti hardware che, in considerazione delle sopra esplicitate esigenze di scalabilità ed integrabilità della Rete, siano perfettamente compatibili ed interfacciabili con il software ARGUS ©.

RITENUTO:

- necessario l'acquisto di Ricevitori di misura e di Antenne radiogonometriche (DF) strumentali all'ammodernamento delle stazioni già esistenti e alla realizzazione delle nuove stazioni, in possesso delle caratteristiche tecniche sopra descritte.

CONSIDERATO CHE:

- la DGSCERP ha inteso verificare l'eventuale presenza sul mercato di soluzioni alternative ragionevoli, ossia di altri operatori economici in grado di fornire Ricevitori di misura e Antenne radiogonometriche (DF) aventi caratteristiche identiche, tecnicamente equivalenti a quelle che attualmente inducono a ritenere che la fornitura sia affidabile unicamente a Rohde & Schwarz ai sensi del sopracitato art. 63, comma 2, lett. b), punto 2), del Codice, riservandosi la facoltà, ove esistenti, di utilizzarle, ai sensi dell'art. 66, commi 1 e 2, del Codice, per la pianificazione, per la preparazione, e per lo svolgimento dell'eventuale procedura di gara da indire con le ordinarie procedure previste dal Codice.
- la DGSCERP ha avviato una consultazione preliminare di mercato, determinazione N. PROT. 17094 del 04/02/22, ai sensi dell'art. 66 del Codice, al fine di verificare rigorosamente, in conformità alle prescrizioni di cui alle Linee Guida A.N.AC. n. 8, recanti «Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili», l'esistenza dei presupposti di infungibilità dei Ricevitori di misura e delle Antenne



radiogoniometriche (DF) prodotti dall'operatore economico Rohde & Schwarz, che, ove sussistenti, giustificano l'avvio con quest'ultimo di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2), del Codice.

- il confronto instaurato con gli Operatori Economici tramite la consultazione preliminare di mercato di cui all'oggetto non è finalizzato all'aggiudicazione di nessun contratto;
- tramite la consultazione si è inteso, altresì, sondare il mercato riguardo le informazioni tecniche di cui all'Allegato 1 "*Consultazione infungibilità specifiche tecniche*" alla consultazione;
- è stato dato avvio alla consultazione preliminare di mercato di cui trattasi, assolvendo agli obblighi di trasparenza, mediante la pubblicazione su:
 - sito ufficiale del MISE - Ministero dello Sviluppo Economico, in apposita sezione Trasparente, in data 04/02/22;
 - Gazzetta Ufficiale Unione Europea, in data 09/02/22 Avviso n. 2022/S 028-070678
 - TED – Banca Dati Unione Europea – Supplemento Gazzetta Ufficiale Unione Europea, in data 09/02/22 Avviso n. 2022/S 028-070678.
 - SCP (Servizio Contratti Pubblici) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in data 07/02/2022.
- la consultazione in trattazione è stata condotta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione. Perseguendo lo scopo puramente conoscitivo dei possibili Operatori attualmente presenti sul mercato di riferimento, all'esclusivo fine di acquisire tutte le possibili informazioni, specifiche e suggerimenti utili per la preparazione e predisposizione della documentazione di gara;
- trattasi di una fase prodromica avente scopo unicamente conoscitivo ed esplorativo, sicché, è ininfluente rispetto alla possibilità di poter o meno essere invitati al successivo ed eventuale esperimento della relativa gara di appalto (invero non assicura né preclude l'invito futuro), non costituendo condizione di accesso, né di impegno alcuno circa il prosieguo della procedura di acquisizione dei servizi di cui alla consultazione;
- entro il termine perentorio di ricezione delle eventuali manifestazioni di interesse e della documentazione alla consultazione de qua, fissato per il giorno 07/03/2022, sono pervenute numero **1 (uno)** risposta alla consultazione dai seguenti operatori economici: **TCI International Inc, Fremont, CA, USA**.
- la strumentazione richiesta appartiene ad elevati standard di carattere tecnico, in conseguenza del quale, il RUP, Dott.ssa Carmela Smargiassi, ha conferito alla competente Unità Tecnica, l'incarico di valutazione della compatibilità ed interoperabilità degli strumenti proposti dalla TCI International con il sistema attualmente in uso per la Rete di Radiomonitoring basato sulla strumentazione fornita dalla Rohde & Schwarz (nel seguito R&S©).

VERIFICATO:

- che i ricevitori di Misura e le Antenne della TCI, possono operare solo con un loro SW di gestione proprietario, diverso dal R&S Argus 6.1® e che non possono garantire la richiesta compatibilità diretta ed interoperabilità con quello già largamente in uso da parte di questo Ministero a livello nazionale, ed operante sia nella rete di Radiomonitoring preesistente degli Ispettorati Territoriali. Così come indicato nella pertinente Relazione Tecnica (Allegato 2) di valutazione redatta dall'Unità Tecnica Incaricata e ricevuta a mezzo PEC in data 05/05/2022 N. di Protocollo 0039169.05-05-2022.



Tutto ciò premesso e considerato.

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO:

- degli esiti della consultazione preliminare di mercato condotta sulla base delle premesse espresse in calce.
- che in relazione alle risultanze emerse dalla verifica e sulla base degli atti acquisiti, si rileva che l'espletata consultazione preliminare di mercato ha permesso di appurare, nel settore di riferimento, la presenza di **1 (uno)** Operatori Economici interessati alla fornitura dei servizi inseriti in consultazione.
- di aver ricevuto ed analizzato l'offerta presentata da **TCI International Inc, Fremont, CA, USA**.
- di aver analizzato la Relazione Tecnica di valutazione, ricevuta a mezzo PEC in data 05/05/2022 N. di Protocollo 0039169.05-05-2022 (Allegato 2), in merito alla medesima offerta.
- delle condizioni di inadeguatezza, in base alle esigenze, dell'offerta presentata da TCI International Inc, Fremont, CA, USA, così come espletato nelle premesse del presente atto, nonché da relazione tecnica di supporto ed in allegato. Non potendo, tale offerta, garantire la richiesta compatibilità diretta ed interoperabilità con la strumentazione già largamente in uso da parte di questo Ministero a livello nazionale.
- di una condizione di non compatibilità e non interoperabilità con l'attuale situazione circa il sistema in uso per la Rete di Radiomonitoring, basato sulla strumentazione fornita dalla Rohde & Schwarz.
- che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato 1 "*Consultazione infungibilità specifiche tecniche*";
 - Allegato 2 "*Relazione - confronto rx TCI e RS*";
 - Allegato 3 "*Avviso di consultazione di infungibilità*";
- di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, secondo quanto all'uopo previsto.

ROMA, 09/05/2022

LA DIRIGENTE
Carmela Smargiassi
(RUP)